

io PERVICO

Foglio d'informazione dell'associazione

STELA

per gli Scambi del Tempo e
di Esperienze di Laboratori Artigianali



trimestrale di Borgo Valsugana e Trentino,

n.10 aprile-maggio-giugno 2013



In questo numero

- **...non ballano da sole: a Pesaro il 31 maggio l'Assemblea Annuale...**
- **Flash dalle BdT: -Verona compie dieci anni -Bernalda/Metaponto e Matera si presentano -Bolzano riceve Malaga**
- **STELA: sportello informativo e laboratori di scultura e di erbe officinali**
- **Giornata dell'Europa a Borgo e Festival dell'Economia a Trento: un linguaggio comune**
- **Il "Cammino di Marcella" ha attraversato anche Borgo**

■ **...non ballano da sole...**

...perché a Pesaro il 31 maggio l'Assemblea Annuale ha resa esplicita la consapevolezza del ruolo dell'Associazione Nazionale delle Banche del Tempo (ANBDT) come soggetto politico sullo scenario nazionale, in quanto organismo di promozione sociale a pieno titolo. Non sono, quindi, soggetti magari interessanti ma isolati dai problemi del mondo. Su questo punto la presidente uscente Marialuisa Petrucci ha particolarmente insistito nella relazione introduttiva. Il nuovo Consiglio Direttivo eletto per il prossimo triennio ha provveduto alla conferma delle cariche in scadenza (vedi box in questa pagina). Il lavoro del Consiglio si svolgerà anche per commissioni tematiche, che coinvolgeranno il più possibile i territori regionali, rappresentati (seppur non totalmente) nella composizione del Consiglio stesso.

In particolare, a rappresentare la regione Trentino-Alto Adige sono stati eletti Giuliana Biasio (BdT Bolzano) e Renato Rizzo (BdT STELA, Borgo Valsugana).

Apprezzatissimo lo straordinario lavoro della BdT di Pesaro - diretto dall'infaticabile Delfina Maffei - per l'accoglienza e il... *comfort* dei partecipanti all'assemblea. Le foto pubblicate, a partire da quella in copertina, parlano chiaro.

CONSIGLIO DIRETTIVO ANBDT

Marialuisa Petrucci, *Roma*, Presidente - Grazia Pratella, *Milano*, Vicepresidente - Nina Di Nuzzo, *Alì Terme*, Vicepresidente - Donatella Mambrini, *Ciampino* - Fiara Cappa, *Gallarate* - Anna Ferreri, *Fiumefreddo di Sicilia* - Leonina Grossi, *Rimini* - Serafina Gelao, *Bari* - Franca Guelfi, *Vado Ligure* - Mirella Del Fabbro, *Udine* - Erminia Ruggeri, *Nichelino* - Paolo Rusin, *Monastero Bormida* - Renato Rizzo, *Borgo Valsugana* - Anna Selvaggi, *Matera* - Baldini Mariella, *Pistoia* - Angela Pancucci, *Marsciano* - Giuliana Biasio, *Bolzano*



Giuliana Biasio (Bolzano) e Renato Rizzo (Borgo Valsugana)



Vivace la serata del 31 maggio a Pesaro, nel salone di una accogliente circoscrizione della città di Rossini

■ Flash dalle Banche del Tempo

☛ *Verona compie dieci anni*

15 maggio: il tempo inclemente non ha per nulla intimorito le duecento e passa persone convenute all'Arsenale di Castelvechio per festeggiare il decennale della BdT di Verona. In gran parte si trattava di soci delle cinque BdT insediate in altrettante circoscrizioni cittadine, ma c'erano anche folte rappresentanze da Lombardia (convogliate dal pullman di Valmadrera col presidente Flavio Passerini), Trentino Alto Adige, Friuli, Emilia Romagna e altre località del Veneto.



La presidente Edvige Adami ha coordinato i lavori della mattinata e presentato un filmato con gli avvenimenti salienti del decennio, mentre la vicepresidente nazionale ANBDT, Grazia Pratella, ha posto in risalto la necessità delle "buone prassi" per consentire alla rete delle BdT di migliorare le attività e di elevare la qualità del ruolo svolto all'interno della collettività territoriale.

La gastronomia a metà giornata, tipicamente veronese, curata da fior di cuochi e cuoche, ha favorito l'allaccio di contatti e scambi di esperienze fra persone che occasioni così ampie di confronto raramente hanno finora trovato nell'universo delle BdT italiane.

Visite guidate al Castello e al suo Museo, oltre che alle principali piazze del centro storico, hanno completato l'impegnativa giornata.

☛ *Bernalda-Metaponto e Matera si presentano*

Si tratta di Banche del Tempo sorte recentemente da una sorta di incubazione favorita dall'Aide (Ass.ne Indipendente Donne Europee). Quella di Matera è presieduta da Anna Selvaggi mentre quella di Bernalda - Metaponto è retta da Anna Elena Viggiano. Una recente serie di iniziative nelle regioni meridionali ne ha confermato la vitalità e la capacità di collegamento, come da anni riesce a fare la BdT di Alì Terme, diretta da Nina di Nuzzo, mentre più recente è la costituzione del coordinamento di Bari, diretto da Serafina Gelao.

☛ *Bolzano riceve Malaga*

Fra le collaborazioni che coinvolgono BdT di diversi Paesi, quella iniziata fra Malaga e Bolzano è particolarmente interessante in quanto, dopo i primi

contatti dei mesi scorsi, ora la BdT di Malaga avrà un gruppetto di suoi aderenti in viaggio con varie tappe lungo la penisola. Chi fosse interessato a un incontro è invitato a contattare la presidente Giuliana Biasio (giuliana.biasio@alice.it).

■ **STELA: sportello informativo e laboratori di scultura e di erbe officinali**

☛ **sportello informativo**

Inaugurato da poche settimane, lo sportello informativo di STELA, in Piazza Teatro Vecchio 1 bis a Borgo, è aperto a chiunque, sia per un primo approccio informativo sull'attività dell'associazione, sia per una successiva iscrizione (10 euro, comprensivi anche dell'assicurazione CAES). Per ora il giorno di apertura è il mercoledì dalle 15 alle 17.

È gestito dalla giovane collaboratrice Sara el Aouni, che svolge il servizio di "leva civica", proposta dal Comune di Borgo a tutti i neo diciottenni all'interno del progetto promosso dalla Provincia con la cooperativa sociale Con.Solida di Trento. Da inizio giugno è affiancata da Francesca Mentore, una giovane volontaria che si sta occupando di mettere a punto un servizio informatico. Sara si trova bene in questa leva civica con noi e ce l'ha pure scritto.

La mia esperienza in STELA

*Mi chiamo **Sara** e da circa un mese collaboro con l'associazione STELA, dopo aver aderito a un progetto della Provincia, chiamato Leva Civica, da cui sono venuta a conoscenza di questa associazione. Il progetto prevede di fare una specie di "stage" che duri almeno 6 mesi e 2 ore alla settimana. STELA è una banca del tempo, che si occupa appunto di scambiare il tempo e di offrire attività di bene sociale e collettivo. Come ho detto è solo da un mese che faccio parte di questa associazione: ho partecipato all'assemblea, dove sono stata presentata ai soci e con cui ho fatto conoscenza; ho aiutato ad allestire la mostra dello scultore Antonio Giancaterino alla Casa Strobele a Borgo; ho partecipato al laboratorio di creta diretto dallo scultore stesso, il quale ci ha spiegato come lavorare la creta in modo corretto per realizzare dei vasi. Inoltre ogni mercoledì mi reco in sede, dove con l'aiuto della presidente Luciana Carli mi occupo di lavori amministrativi, al momento sto aiutando il tesoriere Antonio Lucente ad occuparsi del bilancio. Da quando collaboro con STELA ho conosciuto molte persone, come il segretario Renato Rizzo, che si occupa delle pubbliche relazioni e della redazione del giornale. Tutti i soci sono stati*



da sinistra: Helena, Enrica, Paola, Sara, Giovanna

molto gentili e disponibili nei miei confronti, mi sento a mio agio in questa associazione e sono contenta di aver aderito al progetto e di collaborare con STELA, grazie alla quale ho imparato molte cose e conosciuto molte persone. Spero di poter essere d'aiuto all'associazione e di partecipare ad altre iniziative come quelle che ho citato e di ampliare la mia conoscenza.

☛ **laboratorio di scultura**

Dal 25 aprile al 6 maggio Casa Strobele a Borgo ha ospitato la mostra di scultura dello scultore veneziano Antonio Giancaterino. Opere in bronzo, in terracotta, oppure di materiali compositi erano disposti con suggestive modalità nel salone che, con luminosità mutevoli a seconda del sole filtrato dalle finestre del salone, hanno affascinato i numerosi ospiti nella giornata inaugurale.

A completare l'incantevole connubio fra arte e i luminosi colori delle montagne, visibili oltre le arcate del loggiato sovrastante il salone, un buffet (vera arte gastronomica delle socie di STELA...) ha consentito agli ospiti di ragionare con l'artista sulla sua concezione della scultura e delle sue varie espressioni. L'inaugurazione del 25 aprile è stata il degno prologo al successivo laboratorio svoltosi il primo maggio nella sede di STELA, con nove fortunate

GIANCATERINO
SCULTORE

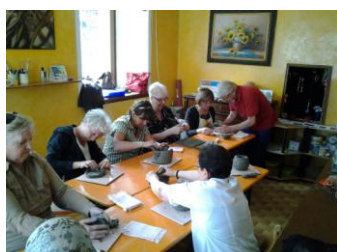


Palazzo STROBELE Borgo Valsugana dal 25 -4 al 6-5



allieve (socie e non socie dai 18 ai 60 anni), cui lo scultore ha proposto l'abc della modellazione in creta. Nel giro di poche ore ne sono usciti manufatti che, successivamente sottoposti a cottura in uno dei forni messo gentilmente a disposizione dalla cooperativa Laboratorio Sociale di Borgo, hanno rivelato capacità fino a quel momento

insospettite dalle allieve stesse.



Soprattutto iniziative come questa aiutano a consolidare un gruppo in quanto, pur in presenza di differenze anagrafiche, di cultura, di provenienza territoriale e sociale, tuttavia mettono a disposizione di un fecondo confronto reciproco l'arte e il gusto come strumento comunicativo.

☛ laboratorio di erbe officinali

La seconda edizione del laboratorio di STELA sulle erbe officinali ha registrato la partecipazione di ben 15 persone (socio e non), nell'aula concessa dall'Istituto Degasperi di Borgo. Con la guida di Giovanni Leonardi in tre serate di maggio e l'uscita sui prati il 9 giugno, si è approfondita la conoscenza di piante di cui si erano apprese le varie caratteristiche. Visto il notevole interesse suscitato, si organizzerà un terza edizione del laboratorio.



■ Giornata Europea a Borgo e Festival dell'Economia a Trento: un linguaggio comune

Gazebo e banchetti delle associazioni ben disposti il 18 maggio in Piazza Degasperi a Borgo; discorsi introduttivi degli amministratori degli Enti Locali; poi la banda musicale, gli sbandieratori, altri musicisti e godibili esibizioni artistiche dal palco. La celebrazione della Giornata dell'Europa è stata un utile richiamo ad alcuni valori che è bene siano prima capiti e poi fatti propri soprattutto dalle giovani generazioni, non raramente lusingate da ragionamenti basati su chiusure anacronistiche rispetto a un mondo sempre più visibilmente globalizzato, pur se vissuto fra le montagne del Trentino. In questo senso può rendersi utile richiamarsi a uno dei tanti eventi



proposti al Festival dell'Economia di Trento dal 30 maggio al 2 giugno. L'economia, i meccanismi e i riflessi sulla società, in particolare quelli legati al significato dei termini "sovranità e identità", sono stati raccontati attraverso le forme del teatro e la forza della recitazione. Era l'obiettivo dello spettacolo "Lo straniero: sovranità ed identità", proposto al Teatro Sociale dalle intense voci di Massimo De Francovich e Massimo Popolizio, con la regia dell'economista Fabio Ranchetti. Si è trattato di un percorso attraverso brani di letteratura, dalle pagine dello storico greco Erodoto a quelle dell'etnologo Claude Lévi-Strauss, per delineare il concetto di sovranità e trasferirlo nelle situazioni odierne, solo in apparenza così

lontane da quelle del secolo scorso. Il punto di partenza è la ricerca sul significato del termine "sovranità" e soprattutto se qualcuno oggi si possa definire "sovrano d'Europa". La risposta, quasi scontata, porta alla Germania della cancelliera Angela Merkel, con un evidente primato economico e politico in Europa. Ma un dialogo tratto dalla "Tempesta" di Shakespeare ha portato l'immaginazione degli spettatori verso le pagine del teorico della democrazia Montesquieu, per finire poi in quelle di Claude Lévi-Strauss, con le sue riflessioni sull'etnocentrismo (l'assurda idea che una certa etnia sia superiore ad altre e quindi ne meriti il dominio) e sulla difficoltà di accettare le differenze e il dialogo con le altre culture e, quindi, con lo "straniero".

Si tratta di un dialogo importante anche per le relazioni economiche dei nostri giorni, in cui nessuno può chiudere gli occhi di fronte allo sforzo da compiere per armonizzare il concetto di sovranità con quelli di identità, di eguaglianza e di diversità. È bene riflettere sul fatto che proprio in uno dei maggiori intellettuali del Novecento si esprimeva un notevole grumo di diversità ed etnie: Thomas Mann, nato in una Germania influente come oggi, ma all'epoca con ben altre personalità di spicco nell'ambito culturale, era solo per metà tedesco perché di madre brasiliana, visse l'esilio dalla Germania nazista e sposò una donna ebrea.

👉 **Chi si iscrive a STELA** ricevono una scheda dove riportare i servizi che ritiene di essere in grado di offrire e quelli che interessa ricevere. Ogni servizio viene conteggiato in ore e registrato. Ognuno riceve la lista dei soci con le rispettive offerte e richieste di servizi per contatti diretti, senza obbligo di scambio con lo stesso socio. Sportello informativo in piazza Teatro Vecchio 1 bis (mercoledì ore 15-17) oppure: scambiotempo.stela@gmail.com - cell. 349 3673104.



■ Il "Cammino di Marcella" ha attraversato anche Borgo

Probabilmente si è trattato dei mesi più impegnativi per tutte le socie e i soci dalla nascita di STELA tre anni fa: se ne sono resi conto solo alla sera di sabato 15 giugno, rifugiatisi in pizzeria dopo la bella (e in parte inaspettata) riuscita dell'iniziativa "Il Cammino di Marcella", all'insegna dello "Sport e tempo libero per tutti oltre le disabilità". Si trattava di riflettere sulla vicenda vissuta dalla giovane Marcella (oggi ventiquattrenne, laureata e in sedia a rotelle, ma con vita discretamente autonoma, dopo un rovinoso incidente all'età di otto anni) e sulla camminata della madre Anna Rastello dal luogo dell'antico incidente fino a Lourdes e oltre. Si è trattato di un pomeriggio denso di emozioni per un pubblico che, per le tradizioni locali e il calendario non favorevole, era decisamente numeroso. Anche il coinvolgimento delle associazioni



(soprattutto Gruppo GAIA, Croce Rossa e CSI Trento col suo Tavolo per le Pari Opportunità nello Sport), è stato prezioso in tutte le fasi della giornata. Allestito il gazebo in piazza Degasper, si è passati alla gustosissima pastasciutta sotto il tendone di piazzale Bludenz, poi alla merenda con pane e nocciolata (offerta dalla ditta Rigoni di Asiago) nel Parco della Pace alla fine del pomeriggio, con i divertenti clown del gruppo Lustigh dall'Altipinao dei Sette Comuni, col pony per i bimbi messo a disposizione dagli Amici del Cavallo, nonché con la simpatica lezione di tecnica per aspiranti bocciofili da parte di Alessandro Martinelli, presidente della bocciofila. Il clou della giornata era stato nel primo pomeriggio all'Auditorium della Comunità Valsugana e Tesino, dove assieme ai rappresentanti delle varie associazioni, quelli delle istituzioni presenti non si sono limitati a un formale saluto. L'assessore comunale allo sport, Matteo Degaudenz, e il sindaco di Spera, Alberto Vesco (quello di Carzano, Cesare Castelpietra, aveva portato il suo saluto in mattinata al gazebo) si sono espressi in termini gratificanti per l'iniziativa di STELA mentre, dopo il filmato sulla camminata di 1600 chilometri compiuta da Anna Rastello dalla Liguria ai Pirenei, hanno espresso alla protagonista la loro ammirazione per la forza con cui sta proponendo in varie località italiane l'invito a rivolgere uno sguardo nuovo, non convenzionale, verso le persone con disabilità, per l'evidente necessità di abbattere non solo le barriere architettoniche ma soprattutto quelle mentali e culturali.

Nel filmato molto spazio è lasciato alle conversazioni con gli amministratori dei comuni francesi attraversati da Anna, per raccoglierne le testimonianze sulle strategie adottate per rendere sempre più le città completamente fruibili per tutti, indipendentemente dai limiti fisici, sempre possibili per chiunque anche temporaneamente. Pure la cultura della progettazione di edifici e di servizi per la cosiddetta "città interattiva" necessita di una profonda revisione e non può prescindere dal coinvolgimento dei diretti interessati e delle loro associazioni, unici veri conoscitori delle loro esigenze. Secondo Anna, addirittura l'idea stessa di volontariato, come attività gratuita "per" un disabile, dovrebbe dissolversi in favore di una consuetudine di vita per fare delle cose "con" un disabile. Si tratta di un discorso che, per ragioni di spazio, approfondiremo nel prossimo numero di questo giornale, magari cercando di sviluppare una proposta concreta alle amministrazioni e alle associazioni sensibili a questi ragionamenti.



Anna sequestrata dai clown dell'Altipiano dei Sette Comuni



Anna in piazza Degasper con i fans



Anna al Parco della Pace (altri fans !)

PERIODICO - Trimestrale- Reg.ne Tribunale di Trento n. 4 del 21.01.11- Dir.ne e redazione: via per Roncegno, 21/a, Borgo V. (TN)- posta.periodico@gmail.com - Ed. e dir. resp. Renato Rizzo - Copisteria Centro Stampa San Francesco, via San Francesco 140 -35121 Padova